Anno X N. 3342 — Trieste, Mercoledì 4 Marzo 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3342

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 3. (B) Domani alla Camera il deputato Di Sant'Onofrio svolgerà l'interpellanza da lui annunciata al 30 gennaio circa la pretesa marcia di soldati francesi oltre il confine tunisino verso Tripoli.

ROMA 3. (N) *Camera.* Insediatosi il presidente Biancheri, pronuncia un applaudito discorso per ringraziare la Camera.

Votasi per la nomina dei commissari al bilancio. Lo spoglio delle schede si farà stasera. Domani si nomineranno il vicepresidente e il segretario.

Tutta la seduta è occupata nella verifica delle elezioni contestate. L'osservazione dell'on. Imbriani che accusa i deputati avvocati di difendere per pecunia davanti alla Giunta le elezioni contestate per corruzioni, provoca un baccano infernale.

Mariotti, Villa e Spirito rispondono protestando. Imbriani, replicando, provoca altri gravi incidenti; dice: „Alle parole dell'on. Spirito non rispondo perchè le disprezzo." L'effetto di questa dichiarazione è come lo scoppio d'una bomba. Si urla: *Ritiri!* L'on. Spirito risponde agitatissimo. Il presidente invita Imbriani a ritirare le parole. Imbriani risponde: „Sono stato offeso; non ritiro nulla!" - Baccano indiavolato; si parla di un duello.

Infine si approvano le conclusioni della Giunta alle elezioni e si stabilisce la seduta di domani per discutere le interpellanze sulla politica estera.

ROMA 3 (N) Alla giunta del bilancio la Opposizione ha portato candidati gli on. Finocchiaro, Fortunato, Fortis, Gagliardo, Panizza Mario, Rasano, Roux, Sani Giacomo e Sonnino. I candidati del ministero sono gli on. Cappelli, Chinaglia, Giampietro, Levito, Mussi, Plebano, Prinetti, Raggio e Simonelli. A segretario in sostituzione di Pullè, l'Opposizione porta Di San Giuliano, il ministero Suardo.

Domani, conosciuto il risultato della votazione, l'Opposizione si riunirà ad una conferenza. I deputati venuti dalle provincie propenderebbero per attendere il ministero alla prova dei fatti.

Accertasi che la vertenza Imbriani-Spirito è stata appianata, specie a merito di Biancheri.

L'incidente franco-tedesco. BERLINO 3. (N) Secondo un dispaccio da Parigi alla *National Zeitung*, il governo francese ricevette da Berlino assicurazioni che da parte della Germania è riconosciuta la sua condotta corretta.

PARIGI 3. (B) Da parte ben informata si smentisce la notizia dei giornali che lo ambasciatore Münster sia stato incaricato di ringraziare le autorità francesi dell'attività da loro sviluppata durante il soggiorno dell'imperatrice Federico per tutelare l'ospitalità. Si dichiara pure insussistente la notizia che la posizione del conte Münster sia scossa.

Il soggiorno di Bismarck. Gli organi e i nemici del principe. AMBURGO 3 (N) Un consorzio si propone di costruire a Friedrichsruhe una grande colonia di ville. — Le *Nachrichten* invitano tutti i giornali che le minacciano con lo spauracchio del procuratore di Stato ad addurre i fatti sui quali si dovrebbe basare l'eventuale atto d'accusa. Constatano contemporaneamente che il principale aizzatore è il corrispondente berlinese dello *Standard*, il quale è in rapporti intimi con un membro del ministero degli esteri di cui è notorio il rigore contro ogni manifestazione in favore di Bismarck.

Caprivi e l'imperatore. BERLINO 3. (N) I giornali ritengono che il discorso di Caprivi sia stato preparato e sia stata una manifestazione di massima approvata dall'imperatore. Quanto il cancelliere disse contro la democrazia sociale si considera direttamente voluto dall'imperatore.

Il processo dei tre anarchici. ROMA 3. (N) Oggi nel processo dei tre anarchici seguitarono le arringhe dei difensori. Domani sarà pronunziata la sentenza.

Industria ed agricoltura. - La questione operaia. BERLINO 3. (B) Il *Monitore dell'impero* confuta la dichiarazione della Lega centrale degl'industriali che l'industria non cerchi di avvantaggiarsi a spese dell'agricoltura. Ricorda i resoconti annuali delle Camere di commercio, le quali si pronunziarono quasi ad unanimità in favore dei trattati commerciali, specialmente d'un trattato con l'Austria-Ungheria. - Il *Monitore dell'impero* dichiara che la Amministrazione delle miniere dello Stato persisterà nel rigettare le pretese dei minatori concernenti la giornata di 8 ore di lavoro e l'aumento della mercede minima, perchè le condizioni dall'estate scorsa non si sono mutate in favore di tali pretese.

BERLINO 3 (N) Gli organi dei fabricanti nazionali liberali e i giornali agrari ritengono inevitabile, dopo l'avvenuta rottura con i progressisti, anche il crollo della politica di riforme sociali finora seguita.

Rivolta in un ergastolo. NAPOLI 3. (N) Nella casa di correzione alle Cappuccinelle scoppiò una rivolta. Alcuni corrigendi tentarono un atto di camorra contro un compagno; i superiori lo seppero e recaronsi nel camerone per ammonire i colpevoli. Questi, armatisi di ferri strappati dai letti, si scagliarono loro addosso e ne nacque un parapiglia.

Addosso al direttore della casa fu rovesciato un catino con materie putride. Rimasero feriti più o meno tre guardie, tre sorveglianti e tre rivoltosi.

In Vaticano. ROMA 3. (B) Il papa assistette oggi, anniversario della sua incoronazione, alla messa celebrata nella cappella Sistina dal cardinal Melchers. Vi assistettero pure i cardinali e il corpo diplomatico presso il Vaticano.

I moti al Chili. NUOVA YORK 3. (B) Il giornale *Sun* publica comunicazioni ufficiali del governo chileno, secondo le quali non sarebbe avvenuto alcuno scontro con gl'insorti, i quali non disporrebbero nè di soldati nè di risorse. (Il dispaccio parla del governo *chinese*, ma evidentemente si tratta d'un errore. — *N. d. R.*)

La Grecia in pieno inverno. ATENE 3. (B) In tutta la Grecia fa un terribile tempo invernale. In qualche distretto la neve è alta da 15 a 20 piedi. Interi villaggi sono sotto la neve e privi di ogni comunicazione. Qui nevica da tre giorni.

I passaporti in Alsazia-Lorena. PARIGI 3. (B) Giusta una disposizione or ora annunziata, i viaggiatori del treno espresso d'Oriente con viglietto diretto Parigi-Monaco vanno esenti dall'obligo del passaporto.

I ghiacci del Danubio. VIENNA 3. (B) I ghiacci del Danubio si sono messi in movimento. Finora non c'è pericolo d'inondazione.

La squadra tedesca. SPALATO 3. (B) Il comandante di questa piazza fece ieri, con gli ufficiali e cadetti della squadra tedesca, un'escursione a Sebenico, dove a loro si unirono gli ufficiali della nave austriaca *Schwarzenberg*, dopodichè tutti insieme visitarono le cascate della Kerka. Ritornati a Sebenico, visitarono la città. Durante il pranzo furono scambiati brindisi cordiali. Alla sera ritornarono a Spalato. Durante tutta l'escursione regnò il più vivo spirito di collegialità.

Le elezioni politiche in Austria. VIENNA 3. (B) I comuni rurali della Slesia elessero tre deputati. A Troppavia l'antisemita Türk, ex deputato, cadde di fronte al conservatore barone Rolsberg; voti 141 contro 117. A Freudenthal fu rieletto l'antisemita Kaiser, a Teschen il polacco padre Swiesy, così che gli antisemiti della Slesia perdettero un mandato.

GRAZ 3. (B) Il magistrato civico vietò l'adunanza elettorale socialista indetta per oggi, perchè il redattore dell'*Arbeiterwille*, Resel, non ha il diritto elettorale e quindi non poteva per legge convocare una radunanza elettorale.

LUBIANA 3. (B) I comuni rurali della Carniola rielessero i loro quattro rappresentanti conservatori nazionali, membri del Club Hohenwart, ed elessero un nuovo deputato conservatore nazionale. Fra i rieletti è il conte di Hohenwart.

Le finanze dell'Argentina. BUENOS AYRES 3. (B dalla *Reuter*) Il presidente della republica convocò ad una conferenza i direttori delle Banche private per ottenere il loro concorso nel riordinamento delle facende finanziarie. L'imposta del due per cento sui depositi verrà probabilmente abolita.

LONDRA 3. (B) Il *Times* ha da Buenos Ayres che per gli interessi del quartale delle *cedulas* provinciali di Buenos Ayres non sarà disponibile probabilmente più del 75 per cento e che regna grande apprensione per l'eventuale esito negativo dei negoziati per un prestito.

Una estradizione. BELGRADO 3. (B) La Scupcina votò ad unanimità meno 10 voti, in seduta riservata, la estradizione di Stanojewics.

RECENTISSIME.

Una nuova triplice. PRAGA 2. Il deputato czeco Vasaty publica, in un giornale locale, una lettera nella quale dice che la politica austriaca deve avere per obbiettivo l'isolamento della Germania e la stipulazione di un'alleanza colla Russia e colla Francia. Allora i due gabinetti di Vienna e Pietroburgo potrebbero intendersi per appianare la questione d'Oriente. La Russia non osteggerebbe l'annessione di Salonicco all'Austria e potrebbe essa senza timore occupare Costantinopoli.

Agitazioni operaie nel Belgio. BRUSSELLES 2. Il movimento politico nel Belgio prende uno sviluppo considerevole. In una riunione di 8000 operai ieri a Quarignon, fu votato con entusiasmo un progetto di sciopero generale.

Le conseguenze dell'alterigia. ALESSANDRIA (Egitto) 2. Nei circoli anglo-egiziani si afferma che l'esclusione dei francesi dalla Commissione per la riforma giudiziaria, deve considerarsi come una conseguenza dell'attitudine altera e sprezzante, tenuta dal rappresentante diplomatico francese signor d'Aubigny e dalla sua consorte verso gli inglesi.

Duello di maestri schermidori. PARIGI 2. Il mondo della scherma è sossopra. Luigi Mérignac ebbe a rifiutare Vigeant come maestro di campo in un torneo di scherma che avrà luogo sabato prossimo. Vigeant si è ritenuto offeso per tale rifiuto ed ha mandato i padrini a Mérignac. Le condizioni dello scontro sono state fissate ed il duello avrà luogo dopo il torneo del 7 corrente.

Al polo artico. NUOVA YORK 2. Si ha da Washington essere stato deciso che la spedizione artica, sotto il comando dello ingegnere civile Peary, addetto alla flotta degli Stati Uniti, lascerà Inglefield Gulf, sulla costa occidentale della Groenlandia, e prenderà una direzione nord-est con slitte, giungendo fino al punto più settentrionale dell'isola e di là al nord, finchè il ghiaccio lo permette. La comitiva consterà di uomini scelti e lascerà New-Bedford (Massachusetts) il primo maggio. Le Società scientifiche e geografiche del paese forniranno i denari per le spese del viaggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 6.39. tram. ore 5.46. Oggi S. Umberto — Domani S. Eusebio — Term. C. ore 7 ant. 6.9 2 pom. 11.0 — Alt. bar. 758.5 — Alta marea 3.8 a. 6.51 p. Bassa marea 11.12 ant. —.— pom.

In occasione del toglimento del porto franco. La Deputazione di Borsa ha diretto nuova istanza all'i. r. ministero del commercio per la sollecita comunicazione di quelle disposizioni e misure amministrative e delle condizioni che andranno congiunte colla istituzione di magazzini privati con chiusura, di contamento ecc., e la cui cognizione è urgentemente richiesta dalle condizioni locali in generale e dal limitato spazio dei magazzini publici, e ciò onde facilitare al ceto commerciale il passaggio al nuovo ordine di cose e risparmiargli imbarazzi e pregiudizi.

Poesia e prosa. „*L'agitatore sloveno, il tribuno degl'interessi ostili alla nostra nazionalità, il rappresentante di un partito fanatico* - dice il *Mattino*, parlando di Ivan Nabergoi - si è tramutato per un quarto d'ora in un buon territoriale" e ciò basta al nostro collega per considerare la visita del podestà con annessi e connessi, sotto l'aspetto più poetico che dar si possa.

Confessiamo che noi non ci possiamo lasciar trascinare in quest'idillio poetico. Si comincia con l'applaudire ai canti corali sloveni e si finisce... come in Dalmazia. Eppoi nel campo politico non si può cambiare la propria individualità come si cambia la camicia quando è sucida.

Si assicura che la lettera del signor podestà aveva *un carattere essenzialmente privato, anzi famigliare* e questa dichiarazione convalida magnificamente le nostre impressioni.

Non siamo stati noi che per voler fare molto rumore per nulla, abbiamo scovato fuori, magari con un'indiscrezione, quella lettera; ma quella, assieme ai più minuti particolari sulla visita del podestà, fu mandata direttamente da Prosecco al *Mattino*. Noi non diremo che Nabergoi stesso l'abbia fatta publicare, ma almeno che quella lettera „privata e famigliare" egli l'ha fatta tanto girare per Prosecco sino a che si è trovato qualcuno che si incaricasse di mandarla a farla girare a Trieste. Così lo stesso Nabergoi ha dimostrato ch'egli intendeva di valersi di quella visita quale arma elettorale, di quella lettera quale un documento publico, un documento che gli serviva a meraviglia nelle attuali elezioni politiche.

A convalidare l'asserzione che la lettera era privata il nostro collega dice che „i saluti e gli auguri contenuti *non avrebbero potuto trovar posto in uno scritto ufficiale destinato alla publicità*". Ma se il *Mattino* stesso conviene che quella lettera non era tale da poter essere destinata alla publicità, di grazia, perchè l'ha publicata lui? E se il Capo del Comune scrive ad un Nabergoi una lettera che non è publicabile, come non deve il fatto non destare spiacevole impressione?

Ma c'è ancora di più: nella corrispondenza da Prosecco veniva asserito che il podestà aveva diretto ad alcuni la parola in sloveno. Questa asserzione venne fatta smentire in modo semi-ufficioso, ma non è essa una prova luminosa che quanto era avvenuto a Prosecco veniva sfruttato a scopo politico antinazionale?

Il podestà per alcuni non deve essere un uomo di partito. Noi neghiamo questo assioma. Il podestà di Trieste, il podestà che come consigliere e vicepresidente ha militato nelle file dei *Progressisti*, - nel campo nazionale è, e deve essere, uomo di partito. Per la questione nazionale egli deve saper lottare contro il Governo se occorre, contro il territorio se c'è bisogno; per la questione nazionale egli deve magari saper sacrificare il suo posto al quale egli è salito dopo un passato non inglorioso in linea nazionale, e coi voti dei consiglieri italiani inviati al Municipio da una città di nazionalità italiana.

Il *Mattino*, in chiusa, con molta cortesia, ci fa l'onore di istituire un parallelo tra il nostro direttore e il signor podestà e scrive:

„Supponiamo che l'egregio Direttore del *Piccolo*, — il quale, essendo giornalista, è necessariamente anche uomo politico — facesse domani una gita in territorio; supponiamo che vi venisse accolto con calde dimostrazioni di simpatia; supponiamo infine che per circostanze impreviste fosse costretto ad accettare — come accadde ai due precedenti signori podestà dott. d'Angeli e dott. Bazzoni — dal signor Nabergoi un bicchiere di vino e dalla signorina Nabergoi una tazza di brodo o di latte: ebbene, noi siamo certi che egli pure, senza punto rinunziare ai suoi principii, e prendendo consiglio dal suo *savoir faire*, dalle sue abitudini di gentiluomo, e dal suo noto rispetto verso il bel sesso, non avrebbe mancato di ricambiare l'ospitalità offertagli con un gentile biglietto di ringraziamento."

Senza esagerare in modestia ci permetta il *Mattino* di controsservare che tra la posizione politica che occupa il podestà di Trieste e quella che occupa il Direttore del *Piccolo* c'è pure qualche differenza, ma dato pure per un momento che tutte le sue supposizioni si avverassero, creda che il direttore del *Piccolo* avrebbe accettato il latte dalla signorina Nabergoi, perchè le donne di solito non compromettono nel campo politico, ma non avrebbe accettato il vino del signor Nabergoi.

La trasformazione del Lolyd. Il *Fremdenblatt* annunzia che i delegati del Lloyd sono ripartiti per Trieste, essendo seguita l'altro ieri in una seduta di più ore la formale chiusura delle trattative, e aggiunge le seguenti informazioni:

Quanto all'itinerario fu stabilito un programma che corrisponderà perfettamente ai desideri ed alle pretese avanzate dal mondo commerciale sia per il Mediterraneo, sia per il servizio transoceanico.

Per il Levante furono proposti viaggi settimanali in tutte le direzioni, comprese le stazioni, finora non toccate, della Caramania, parte meridionale dell'Asia Minore.

Per l'Indocina si proposero viaggi mensili diretti a Bombay, Calcutta e Hongkong, con diramazioni a Shangai, Yokohama, eventualmente Manilla e così pure per i possedimenti olandesi.

Quanto i rappresentanti del Lloyd chiedono all'amministrazione dello Stato si riferisce ad un contributo per una volta tanto destinato a completare il parco natante con nuovi navigli e ad una sovvenzione annua tale da ristabilire il pareggio fra entrata ed uscita e da assicurare un modesto dividendo agli azionisti.

Con calcoli esatti alla mano, i delegati credettero di dover chiedere una sovvenzione annua di 3 milioni e mezzo. In compenso si dichiararono disposti ad aderire ad una modificazione del contratto del 1888 nel senso che lo Stato abbia diritto ad una quota del plus che avesse a risultare dopo ripartito un dividendo del 4 per cento.

I delegati ritengono che con un corrispondente concorso dello Stato l'amministrazione lloydiana riavrà la possibilità di pagare un dividendo e poichè il governo non volle saperne di garantire un dividendo del 4 per cento, essi modificarono le loro domande nel senso sopraccennato.

Prima di tutto si dovrebbe investire un rilevante importo per portare la flotta del Lloyd all'altezza delle moderne esigenze tecniche e parimenti dovrebbe essere aumentata considerevolmente, ad avviso dei delegati del Lloyd, la sovvenzione. A motivare tali domande, esposero come l'amministrazione lloydiana debba tener conto del continuo ribasso dell'aggio dell'oro e dell'aumento dei prezzi del carbone; come l'anno scorso, in occasione della grande agitazione per gli scioperi, essa ha promesso ai fuochisti ed agli operai dell'Arsenale di aumentare le loro mercedi tosto che la situazione dell'impresa sarebbe migliorata.

L'amministrazione del Lloyd crede di dover ritenere che quella domanda degli operai verrà risollevata. Inoltre dal toglimento del portofranco risulterà la necessità di aumentare gli stipendi agl'impiegati.

Tutte queste questioni furono discusse a fondo, quantunque, trattandosi di facende finanziarie, i delegati del governo non potessero prendere di fronte ad esse una posizione definitiva, dovendo conferire con il ministero di finanza.

I delegati del Lloyd recano seco il convincimento che il governo sia disposto a rinforzare sotto ogni aspetto la posizione del Lloyd. Soltanto persistono nel chiedere qualche modificazione all'accordo stipulato a Budapest senza l'intervento d'un rappresentante del Lloyd. Si tratta principalmente del rapporto fra il Lloyd e la Società *Adria*, rispettivamente della questione se i piroscafi del Lloyd debbano o no toccare Fiume in tutti i viaggi. I delegati del Lloyd dichiararono assolutamente inaccettabile tale condizione e quindi si dovrà cercare una via di mezzo. Neppure circa i viaggi al Brasile si è conseguito finora un accordo.

Il congresso generale straordinario del Lloyd che avrà luogo ai 6 d'aprile metterà molta luce sulla situazione della Società. In ogni caso i delegati del Lloyd si recheranno ancora una volta a Vienna, prima di quel congresso, poichè le conferenze fra i ministeri sull'ammontare dei contributi governativi saranno per allora terminate.

Qualora al congresso straordinario si possa comunicare il tenore degli accordi definitivi presi con il governo, il nuovo contratto entrerà in vigore ancora al primo di luglio a. c. e si effettuerebbe il riordinamento dell'amministrazione già da noi accennato.

Ove il Lloyd si mettesse d'accordo con l'amministrazione dello Stato su tutti i punti, verrebbe assunto un prestito fluttuante per eseguire tosto il rinnovamento del parco natante, rispettivamente per dare fin d'ora le necessarie commissioni, affinchè vengano effettuate al più presto.

L'esercizio del Lloyd del 1890 pare si chiuderà con un disavanzo di quasi fior. 700000.

Le rovine romane a Barcola. In relazione al deliberato municipale del 21 febraio 1890, il Curatorio del civico Museo d'antichità diede il suo parere negativo sulla proposta avanzata dalla Società Triestina per le Arti e l'Industria riguardo alla ricostruzione dell'edificio romano di Barcola ed alla sua destinazione diretta alla conservazione dei mosaici ivi scoperti e di parte del civico Lapidario. La Delegazione municipale proporrà quindi al Consiglio della città la relazione di detta proposta nei sensi espressi dal Curatorio.

Contemporaneamente venne assegnato al Curatorio del civico Museo di Antichità l'importo di fior. 300, per le spese relative all'esplorazione delle rovine romane di Barcola recentemente scoperte.

Elargizioni. I signori fratelli Giannopulo, in occasione del decesso della loro madre Anastasia, trasmisero a questa Comunità greco-orientale f. 100 a favore dei poveri connazionali.

Congresso generale del Lloyd. Il Consiglio di amministrazione del Lloyd ha indetto un Congresso generale straordinario per il 6 aprile p. v., nel dì cui ordine del giorno trovansi:

1.° Comunicazioni sullo stato delle trattative circa allo scioglimento dell'esistente contratto comune ed alla conclusione di un nuovo contratto coll'i. r. Governo.

2.° Eventuali deliberazioni sullo scioglimento dell'attuale contratto comune e sulla conclusione di uno nuovo coll'i. r. Governo.

3.° Eventuale deliberazione sulla parziale modificazione degli statuti richiesta da un nuovo contratto.

Le viti americane e i vigneti fillosserati. L'autorità municipale ha assegnato l'importo di fiorini 100 alla Società Agraria Triestina, per attivare un vivaio e un campo sperimentale di viti americane, allo scopo di accertarsi della resistenza di queste alla fillossera.

In una delle prossime sedute del Consiglio della città verrà proposto di assumere a carico del Comune un terzo della spesa di f. 5000, per la esecuzione del processo estintivo nei vigneti fillosserati del territorio di Trieste, e di antecipare l'altro terzo incombusto ai proprietari dei vigneti, verso rifusione da parte di questi ultimi.

Il passaggio del treno lungo la riva. La Delegazione municipale ha officiato il podestà ad interessare la Direzione della ferrovia dello Stato di voler possibilmente protrarre il passaggio del treno, lungo la riva, all'ora in cui termina la rappresentazione al teatro Comunale, in vista del pericolo che deriva ai passanti dal fatto, che i cavalli delle vetture ivi allineate ne vengono spaventati.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Alla tornata scientifica di iersera intervenne un uditorio più numeroso che alla prima; notavansi parecchie eleganti signore e signorine.

Aperse la conferenza il prof. Osnaghi, presentando ed illustrando scientificamente, ma in modo chiaro, un apparecchio da lui inventato per la telegrafia ottica. Il nuovo apparato, semplice quanto interessante, servirà a mantenere comunicazioni fra le isole dalmate, specialmente Pelagosa e Lagosta.

Al termine della sua interessantissima esposizione, il prof. Osnaghi fu applauditissimo.

Il sig. dott. Biasoletto comunicò all'uditorio l'avvenuta scoperta del modo di fissare con la fotografia lo spettro solare. Nello esporre il cammino delle indagini e dei tentativi fatti in passato per giungere a questo scopo, il dott. Biasoletto accennò ai risultati da lui stesso ottenuti nella sua pratica di fotografia, risultati che restarono sempre incompleti, non riuscendo di mantenere la momentanea fissazione dello spettro.

Infine diede qualche comunicazione sull'antropoplastica, cioè sulla galvanizzazione dei cadaveri secondo il metodo del dott. Viot. Rilevò che non si tratta d'una scoperta, giacchè gli antichi egizi conoscevano il modo di coprire oggetti d'uno strato metallico. Osservò che per la conservazione dei cadaveri il metodo Viot ha ben poca attrattiva, mentre invece può servire benissimo per conservare preparati anatomici.

Anche le comunicazioni del dott. Biasoletto riscossero l'applauso.

I vaglia fermi in posta. Ci comunica la Direzione delle Poste e Telegrafi che ad impedire in avvenire il pagamento di vaglia falsificati, introdotti clandestinamente nel trasporto postale, venne ordinato agli uffici postali di non effettuare il pagamento di vaglia indirizzati fermi in posta o negli alberghi a persone non conosciute, prima di avere attinto dagli uffici d'impostazione notizia positiva (da chiedersi possibilmente in via telegrafica) sull'avvenuto versamento dell'importo del vaglia e di informare in proposito il destinatario, se questi si presentasse per la riscossione prima dello arrivo della chiesta notizia.

Per la prossima esposizione d'arte industriale. Il Comune ha accordato alla „Società degli amici dell'Arte" il permesso perchè dalla birreria Steinfeld venga trasmessa all'edificio della Borsa la conduttura elettrica per l'epoca dell'esposizione d'arte industriale.

Lotteria a favore dell'Ospizio Marino. La Direzione della Società degli Amici dell'Infanzia prega quei signori che ebbero la cortesia di trattenersi i viglietti della lotteria a favore dell'Ospizio Marino a loro inviati, di voler gentilmente farne pervenire l'intero importo alla sede sociale in via Malcanton N. 2 I piano nelle ore d'ufficio dalle 10 ant. alle 2 pom. contribuendo con ciò in duplice modo all'esito favorevole della filantropica impresa.

— Alla direzione sociale pervennero a favore dell'ospizio tanto dal sig. Demetrio Georgiades quanto dalla ditta Megroz e Portier viglietti 50 della lotteria.

Società Filarmonico-Drammatica. Al cenno dato ieri sulla serata di musica, conversazione e danza che si sta preparando alla Filarmonica, aggiungiamo che il convegno avrà luogo lunedì 9 corr. e incomincerà alle 8 1|2. Al concerto poi oltre agli artisti menzionati prenderanno parte il valente baritono sig. Camera ed il m.o Ernesto Luzzatto.

In mare. Il piroscafo del Lloyd a. u. *Maria Teresa* proveniente da Trieste, è partito ieri l'altro da Gedda per Hongkong; il piroscafo del Lloyd a. u. *Daphne* proveniente da Trieste e diretto per Santos, è arrivato l'istesso giorno a Pernambuco.

Per il veglione della Beneficenza Italiana. Riceviamo la seguente letterina e giriamo la domanda a cui spetta.

„Due giovani operaie che desidererebbero intervenire mascherate alla festa della „Beneficenza italiana" ed a cui sarebbe gravosa la spesa del *brougham*, interessano la gentilezza di codesta Spettabile Direzione per essere informate se dalla propria abitazione al teatro si possa recarsi a piedi mascherate, dopo la proibizione dell'autorità di percorrere le strade in maschera.

Ringraziando ecc. *Due operaie.*"

Belle arti. Un'altra giovane intelligenza, un'altra forte promessa viene a schierarsi nella lista degli artisti concittadini.

Questa volta è la scultura che ha ispirato l'estro d'un giovane triestino; il signor Meyer, allievo del celebre Malfatti, che giovanissimo com'è ci si presenta con un lavoro serio, un lavoro di polso.

Un busto di donna, artistico nella posa, bene ideato, ardito anzi nella concezione, forte e robusto nell'esecuzione, è esposto dallo Schollian. S'intitola *Riflessione* e doveva figurare alla esposizione promossa dal Circolo Artistico, ma non potè giungere a tempo.

Il lavoro del sig. Meyer rivela prima di tutto una ottima scuola, una educazione artistica delle più elette; un ingegno assai superiore al comune ed una mente di forte artista. Non già che il lavoro sia del tutto scevro di difetti; ad esempio la spalla sinistra col pezzo del petto e del braccio non è riuscita bene, c'è poca pastosità e meno ancora verità di modellazione, ma la fisonomia ha una grande espressione; e s'anco il vocabolo rifles-

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldague. (47)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

I suoi sguardi incontrarono subito quelli dell'uomo e un gesto di angoscia, di paura le sfuggì.

Stava per ritornare addietro, ma l'altro si avvicinò prontamente a lei, il sorriso sulle labra, disinvolto all'apparenza, ma in realtà assai turbato, commosso.

— Ebbene? cosa significa questa fuga? Sei sempre in collera con me? Eppure lo sai, biondinella, che fu un momento di pazzia, che tutto ciò non succederà certo un'altra volta!...

— No, vattene — disse la donna respingendolo. — E' finita! finita per sempre fra di noi!

— Perchè?

— E hai cuore di domandarmelo?

— Dunque non mi vuoi più bene?

— Ti odio!

— In questi casi quando si odia è segno invece che si ama ancora. Su, appoggiati al mio braccio e andiamo!

— Ti ripeto di no. Non insistere, non perder tempo a cercare delle frasi per convincermi, perchè tanto è inutile!

— Ma pure...

— Vattene!

— Ma pure hai veduto benissimo che ero pentito... che ebbi subito rimorso della mia brutalità... sì, rimorso!...

— So quel che valgono i tuoi pentimenti e i tuoi rimorsi, conosco il valore delle tue promesse.

— Credilo...

— Durano fino alla prima occasione. Ah, mio Dio! quando un uomo arriva al punto di maltrattare in tal modo una povera disgraziata nello stato in cui ero io, al punto di farla abortire, di esporre la sua vita a pericolo, quest'uomo...

— Non urlar tanto, perdinci!... E' necessario mettere anche gli altri al fatto di quanto è successo? Vuoi far nascere uno scandalo? Non capisci che già ci guardano?

E attirandola a sè con un po' di violenza, la costrinse a scendere dal marciapiede e tirarsi alquanto in disparte.

— Lasciami!... lasciami, altrimenti chiamo al soccorso!

— Se non la finisci di gridare si fermerà davvero la gente... Eppoi ricordati che ho dei diritti su di te.

— Nessuno.

— Come?

— Sono tua amante, non tua moglie.

— Che importa? quando due si amano non è la stessa cosa? Suvvia, dunque... vieni!

— No.

— Te ne prego...

— No! mai!

Con una spinta riuscì a svincolarsi, ma l'altro la trattenne subito, afferrandola per una mano e stringendogliela con tale forza, che l'impronta delle dita restò sulla carne candidissima.

— Bada a te, Adriano! — fece la giovane donna, le pupille scintillanti, il gesto minaccioso. — Vedo laggiù una guardia di polizia.

— Ebbene?

— Non dimenticare che mi sarebbe facile mandarti in prigione.

— Per una settimana, tutto al più, poichè sei guarita.

— O forse anche qualche mese! Ti ho risparmiato fino adesso, ma oggi sento che sono capace di tutto pur di non vivere con te.

Quattro o cinque curiosi assistevano a quella piccola scena, a poco a poco il numero andava aumentando.

Era quindi più prudente troncare le ostilità, permettere la ritirata al nemico, per poi indurlo a cedere coll'astuzia...

Sentendosi libera, la ribelle ne profittò per allontanarsi. Incerta sul primo, come persona che non sa qual direzione prendere, data un'occhiata tutto intorno, finalmente si avviò verso il boulevard Courcelles, seguita da Adriano, il quale ricominciava i suoi tentativi per placarla.

— Zoe! Zoe! non voler essere così crudele... Se ci pensi bene, non puoi negare che sei stata tu la prima a dare il segnale della battaglia con un pugno tremendo in piena faccia... La collera mi ha fatto perdere il cervello... Eppoi, ero anche un po' brillo... e non potevo certo calcolare... Fu proprio una fatalità! Ebbi paura di averti uccisa, ed ecco perchè sono scappato...

Zoe sogghignò, e voltandosi alquanto senza però rallentare i passi:

— Sì, lo so che sei scappato, e questo prova il tuo buon cuore, il tuo affetto per me... Invece di soccorrermi, hai voluto metterti in salvo.

— Ma se continuo a ripeterlo, che ero come pazzo, che non capivo più nulla! Poco dopo ritornai a casa... Ti avevano già portata all'ospedale. Venni subito in cerca di te ti domandai perdono, e nel sentire che eri aggravata tanto dal male, piansi... piansi come un bambino...

— Lagrime di coccodrillo.

— Ma dunque non vuoi più saperne di me? — proseguì Adriano, mettendosi a fianco di lei e guardandola supplichevole.

— No.

— Dunque non credi alle mie parole, quando ti dico che sono pentito, e non desidero altro che ricompensarti con mille cure, con mille carezze di quanto hai sofferto?

La donna alzò con sprezzo le spalle, tentando di camminare più ancora frettolosa.

A un tratto dovette appoggiarsi al muro. Debole, sfinita, non aveva più la forza di reggersi sulle gambe.

— Lo vedi? lo vedi? — fece l'altro con accento trionfante, sostenendola e passando il braccio di lei sotto al suo. — Sei bianca in viso come una morta, tremi tutta, respiri a stento e pretendi fuggire a pericolo anche di cadere svenuta in mezzo alla strada! Non essere ostinata, e affidati a me. Andremo a far colazione in qualche osteria vicina, e mangiando ti confiderò i miei progetti.

— I tuoi progetti? — disse Zoe, asciugandosi il sudore che le imperlava la fronte.

(*Continua*)

sione non fosse nel titolo, ognuno comprenderebbe che cosa quel busto debba significare. Anche nei capelli, in ispecie sul davanti, e nella camicia non c'è molta finezza di condotta, ma nel complesso la idea è sviluppata maestrevolmente e l'esecuzione degna di molta lode.

Suicidio. Ieri verso le 5 del pomeriggio, il sig. Angelo Brandenburg, d'anni 49, mediatore, rientrava nel proprio quartiere, al quarto piano della casa N. 23 di via San Nicolò, dove egli abita insieme alla propria famiglia ed a quella d'una sua figlia, maritata e avente dei bambini. Dato un bacio ai nipotini, egli accusò una lieve indisposizione e ritiratosi nella propria stanza, dopo aver bevuto una tazza di caffè e latte, si coricò. Trascorso poco tempo, la figlia maggiore, recatasi nella stanza del padre per informarsi della sua salute, si arrestò, spaventata, vedendolo contorcersi per gli acuti dolori e udendolo rantolare. Nella camera fiutavasi un forte odore di acido fenico, per cui si ebbe tosto il sospetto che l'infelice si fosse avvelenato. La famiglia tutta, in preda alla più viva agitazione, cercò di prodigare allo sventurato i necessari soccorsi somministrandogli del latte. Ma vedendo che lo stato del sofferente non accennava a migliorare, si fece chiamare il dott. Romanin, il quale però potè soltanto constatare la morte, avvenuta per avvelenamento. Di pari tempo veniva chiamato il signor Treves, il quale avvertì poi dell'accaduto il commissario d'ispezione Dolzani. Questi si recò pure sul luogo ed esigendo la presenza di un medico per poter fare i necessari rilievi di legge, siccome il dott. Romanin si era già allontanato, venne chiamato il dott. Sterle. Non trovandosi però alcuna traccia del liquido trangugiato dal Brandenburg, il sig. Dolzani ritenne opportuno di far chiamare colà anche il giudice istruttore signor Piccoli per le constatazioni di legge.

Il cadavere venne lasciato presso la famiglia, che ne provvederà ai funerali. Il disgraziato non lasciò nessuno scritto dal quale si potessero rilevare l'intenzione di darsi la morte e i motivi del passo estremo. A quanto si suppone, egli ci sarebbe stato spinto da dissesti finanziari.

Piccolo incendio. L'altra sera verso le 6 e mezzo alcune persone si recavano all'ufficio centrale della Tramway avvertendo che un incendio erasi manifestato nel bosco in prossimità della campagna Cronnest, in Guardiella. Il suddetto ufficio tosto telefonò all'appostamento principale dei vigili, dal quale mosse al luogo indicato un treno di campagna, condotto dal sottocomandante Weiglein. Arrivati, i vigili constatarono infatti che nella prateria esistente sopra la cava Daneu, ardeva una estensione di alcune centinaia di metri quadrati. L'incendio, a quanto pare, venne appiccato maliziosamente. Più tardi infatti venivano arrestati dalle guardie alcuni ragazzi quali presunti autori dell'incendio stesso essendo essi stati veduti aggirarsi in quei dintorni.

Lo sviluppo storico della „sonata". Per indisposizione sopravvenuta improvvisamente alla signora Lucilla Podgornik-Tolomei, non si potè dare iersera il secondo dei concerti storici fissati per esporre lo sviluppo storico della *sonata*.

Teatro Comunale. Ieri a sera col *Simon Boccanegra* ha avuto luogo la tradizionale serata a beneficio della Pia casa dei poveri; alla porta c'era, come al solito, il bacile.

Il teatro era benissimo popolato nei palchetti, scarse di publico la platea e le gallerie. Ci furono come al solito applausi all'indirizzo della signorina Mendioroz e dei sigg. Camera, Vecchioni, De Marchi e Sillich.

Teatro Filodrammatico. *Il matrimonio di Figaro* di Beumarchais, una commedia scritta oltre cent'anni fa e che da quando il teatro fu restaurato non avevamo più udita, ha divertito molto iersera il publico, ed a molti che avevano ammirato per l'ultima volta in questo lavoro il compianto Ceresa, vennero forse alla mente i begli anni in cui il nome solo di Beaumarchais bastava a far riempire di gente il teatro. Iersera invece il publico fu assai poco più numeroso del solito. L'esecuzione non fu cattiva; il sig. Ruta (*Figaro*) vestiva dei panni non forse i più adatti ai suoi mezzi artistici, parte che esige della comicità non solo, ma del brio eccezionale, il bravo attore però seppe cavarsela d'impaccio abbastanza lodevolmente. Lo assecondarono con molta cura le signore Ruta, Seghezza e Antuzzi ed i signori Pozzone e Tovagliari; quest'ultimo in ispecie fece assai ridere il publico nel personaggio del *giudice*.

La canzone *Che succhero!* ed il *couplet* e coro del primo atto destarono l'immancabile entusiasmo della galleria superiore. Applausi ce ne furono a bizzeffe.

Questa sera il *Matrimonio di Figaro* si replica.

Anfiteatro Fenice. *Apajune* non è operetta nuovissima perchè già rappresentata anni addietro al Politeama Rossetti, e non può figurare certamente fra le migliori del brioso autore del *Guitarrero*.

La musica, priva di originalità, è in gran parte monotona, ed a renderla più pesante ancora contribuì l'orchestra che sonava a casaccio come ad una prima lettura. Anche i cori palesavano la deficenza di prove.

Ottimamente come sempre la signorina Hermann; bene il sig. Wallner. Anche le signorine Zwerens e Cornelli ed i signori Felix e Charles non guastarono. Publico piuttosto scarso, ma molto proclive agli applausi.

Questa sera beneficiata della bravissima sig.na Erminia Hermann, ch'è uno dei migliori elementi della compagnia, con la terza replica della *Fatinitza*.

Epilessia. Alla riva del Mandracchio ieri certo Giuseppe Deluca, d'anni 44, da Muggia, colto da un assalto di epilessia, a cui va soggetto, cadde a terra in preda alle convulsioni. Telefonatosi al sig. Elio Treves, questi accorse tosto e somministrati al sofferente i primi soccorsi, mediante lettiga, lo accompagnò poi all'ospedale ove fu accolto nel secondo ripartimento.

Per un baule di cui fu forzata la serratura. Al servizio del proprietario di vetture Giacomo Maitsen, d'anni 67, il quale tiene le sue scuderie al N. 6 di androna della Fornace, trovavansi certi Floriano Cutscher, di anni 25, in qualità di cocchiere, e Pietro Faccio *recte* Voscia, fu Antonio, d'anni 22, in qualità di stalliere e sellaio.

Al primo di dicembre u. s. il Cutscher, entrando nella stalla, si avvide che dal suo baule, che era posto vicino al letto, era stata strappata la serratura e ne erano stati involati denari ed indumenti per il valore di fiorini 81.30. Accanto al baule trovò poi una tenaglia che probabilmente doveva aver servito al ladro per forzare la serratura.

Si noti che prima d'entrare, il Cutscher era stato accostato dal Faccio il quale avevagli detto che, entrando poco prima nella stalla per prendere una tenaglia, aveva trovato aperto il baule, e aveva domandato poi al Cutscher medesimo se avesse forse perduta la chiave e forzato quindi lui stesso il baule.

Il danneggiato comunicò al padrone il furto patito e quegli, interrogato il Faccio se avesse veduto entrare qualcuno nella stalla, ne ebbe risposta negativa.

Egli aggiunse però di avere veduto un mendicante salire le scale. Senonchè siccome ci sono nel cortile due cani di guardia che abbaiano ogni qualvolta una persona nuova entra in casa, così l'asserzione concernente la presenza di un accattone fu ritenuta poco degna di fede e si concepì, invece, il sospetto che il Faccio stesso, il quale, in quella mattina, si era trovato solo nella stalla, fosse l'autore del furto.

Fu in conseguenza di ciò che sul Faccio caddero anche altri sospetti, riguardo ad altri furticelli: Un paio di calzoni mancati al Cutscher e un paio di calze mancate a certa Maria Camesich.

Al dibattimento tenutosi ieri al Tribunale in suo confronto sotto la presidenza del cons. Colcuc — giudici: Werk, Huber, Unterkircher; P. M. Vidulich, difensore: avv. dott. Venezian — il Faccio negò il furto grosso e confessò, invece, quello delle calze, e in quanto ai calzoni ammise di averli *presi* ma soltanto momentaneamente e con l'intenzione di restituirli. Sul conto dell'accusato giungono informazioni buone da Vicenza - ove egli trascorse la sua giovinezza - ne giungono invece cattive da Roma.

Tanto la deposizione scritta del danneggiato — il quale non può comparire al dibattimento trovandosi degente all'ospedale - quanto quelle verbali del proprietario di vetture Giovanni Maitsen e di suo figlio Giacomo, accennano non potersi accusare direttamente il Faccio quale autore del furto, ma avere eglino nondimeno la convinzione che il furto stesso non possa essere stato commesso da altri che da lui.

La Corte assolve l'accusato del crimine di furto e per la contravvenzione delle calze rubate lo condanna a sole 24 ore di arresto.

Proiettile estratto. A quel negoziante di commestibili a nome Micolich che, come a suo tempo abbiamo narrato, circa un mese fa aveva tentato di por fine ai propri giorni con un colpo di revoltella, ieri venne estratto il proiettile. Il suo stato di salute migliora a segno che fra pochi giorni egli uscirà dall'ospedale completamente guarito.

Durante il lavoro. Nel fondaco della ditta Domenico Idone, in via della Raffineria N. 8, il giovanetto di 14 anni Ernesto Tomasich, abitante al N. 228 di Scorcola, lavorando iermattina, era salito su d'una scala. Disgraziatamente questa si rovesciò e il povero ragazzo cadde e si fratturò la gamba destra; per cui fu telefonato subito all'infermeria Treves per chiedere soccorsi. Giunto sul luogo il signor Gino Treves, questi fasciò la gamba del sofferente e mediante lettiga lo fece trasportare all'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

— Ieri verso le tre del pomeriggio, mentre il facchino Michele Laurich, d'anni 45, abitante al N. 48 di Gretta, stava lavorando alla stazione di Sant'Andrea, scaricando delle rotaie dai carri, si produsse accidentalmente una ferita alla mano destra con lacerazione del dito medio. Un suo compagno lo condusse alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini, dove ricevette le prime cure, dopodichè fu accompagnato a casa sua e fu assoggettato alla cura medica del dott. Florio.

Ferimento all'osteria. Nel quarto ripartimento dell'ospedale venne accolto ieri certo Michele Guncar, d'anni 28, villico, da Gurkfeld, il quale aveva una ferita all'occipite, riportata — a quanto egli raccontò — all'osteria, in seguito al colpo d'una messina che gli sarebbe stata scagliata addosso da un individuo a lui sconosciuto, e, sempre secondo ciò ch'egli disse, senza alcun motivo.

Disgraziato accidente a bordo. Iermattina lo stivatore Giovanni Florich, d'anni 57, abitante in via di Cressa N. 7, era intento al proprio lavoro a bordo del piroscafo *Gildasi* al molo N. 3 del Porto nuovo, quando per un fatale accidente due ponti vennero a cadergli sulla gamba sinistra in guisa da produrgli una ferita. Chiamato sul luogo il signor Treves figlio, questi fasciò la gamba al povero uomo, il quale, adagiato su di una lettiga, venne accompagnato all'ospedale e quivi fu accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Fu veduto col fardello. Il giornaliere Lucio Alberti, fu Antonio d'anni 20, da Udine la sera del 27 febbraio alle ore 7 e mezzo commise un furto di un paio di scarpe e d'un cappotto a danno del suo compagno di stanza Vittorio Vanuch abitante al IV piano della casa N. 9 in via S. Maurizio. Certa Margherita Bisiak vide scendere l'Alberti dalle scale con un fardello e perciò comunicata la cosa al Vanuch, questi fece arrestare l'Alberti il quale confessò il furto dicendo di aver venduto il tutto per f. 1.50 ad uno sconosciuto.

Il giudice del primo consesso pretorile lo condannò ieri a 8 giorni d'arresto.

Caduto in canale. Iermattina verso le 9 e mezzo, un giovanotto sui 28 anni stava attingendo aqua nei pressi del Ponte rosso, quando non si sa per quale accidente, cadde in canale. Alle sue grida accorse qualche passante che tosto lo estrasse senza ch'egli avesse riportato alcun danno all'infuori della paura... e del freddo.

Percosse e calci a una donna - Zuffa tra amanti. Il facchino Giovanni Moretti convive in un quartierino di via della Pietà N. 15, assieme alla sua innamorata Luigia Bucovaz, d'anni 19, la quale anzi pare celi in grembo un frutto della loro unione. Ieri però fra i due amanti insorse, per futile motivo, una zuffa ch'ebbe spiacevoli conseguenze, giacchè ad un certo punto, lui, esacerbato, la percosse brutalmente alla faccia e le somministrò una buona dose di calci al ventre. Ciò obligò la donna a ricorrere all'ospedale, ove il medico d'ispezione, che le curò le ferite riportate, le rilasciò un certificato di lesione corporale, con cui pare ella sia intenzionata di movere querela al percuotitore.

Caduto da un carro. Il servo di piazza Giovanni Grison, d'anni 43, abitante in via San Filippo N. 2, saltando ieri da un carro in movimento, cadde sul lastrico e si produsse alla fronte una lacerazione per la cura della quale dovette ricorrere all'ambulanza chirurgica dell'ospedale.

Carbone sospetto. L'altra sera alle sette la guardia di p. s. Fonda, percorrendo la via Nuova, vide un individuo che portava sulle spalle un sacco di carbone, cock del peso di un quintale. La guardia interrogò in proposito l'individuo ch'era certo Francesco Regen, abitante al primo piano della casa N. 15 in via di Riborgo, circa la provenienza di questa merce. Il Regen disse ch'era cascame raccolto al Porto nuovo, per cui nulla vi era di sospetto; ma non essendo la guardia ben persuasa di ciò che il Regen diceva, lo condusse agli arresti, dove venne trattenuto.

Un arresto per dieci soldi! Il contadino Pietro Furlan, di anni 66, partito da Capodistria col piroscafo per venire a Trieste, dimenticandosi che il prezzo di passaggio era di 30 soldi, si era provveduto solamente di un pezzo di 20 soldi. Giunto alla riva il capitano del piroscafo fece condurre il contadino alla direzione di Polizia. Avendo però lo stesso promesso di pagare la lieve differenza, venne posto in libertà.

Bambina in farmacia. Una bambina di tre anni, ieri, ad un'ora del pomeriggio cadde nella cucina della propria abitazione e battendo la fronte contro uno spigolo del focolaio si produsse una lacerazione denudante l'osso. Portata alla farmacia di San Giacomo in Monte, la fanciulletta ebbe quivi le debite cure da parte del sig. Mizzan.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 22 febraio a tutto sabato 28 febraio:

Nati: maschi 47, femine 67; totale 114. Espulsi morti: maschi 5, femine 2; totale 7.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana sarebbero 37.90 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 58, femine 56, totale 114, di cui 73 a domicilio, 39 in ospitali e stabilimenti di ricovero e 2 sull'area publica.

Età dei morti: 0-1 anni 25, 1-5 anni 22, 6-20 anni 9, 21-30 anni 3, 31-40 anni 8, 41-60 anni 21, 61-80 anni 26, oltre gli 80 anni 5.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 37.90 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 1, pertosse 5, altre infezioni 4, tisi polmonare 14, malattie infiammatorie degli organi respiratori 29, apoplessia 5, degenerazioni cancerose 4, debolezza senile 8, debolezza congenita 6, altre malattie 35, accidentali 2, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 106=35.57 per ogni 1000 abitanti.

Domestica ladra. Alcuni giorni or sono alla famiglia Stavraca, abitante al N. 18 di via Carintia, venivano a mancare due dozzine di fazzoletti ed una banconota da f. 5. Siccome tutti gli indizi cadevano sopra la servente di casa, una ragazza di 25 anni, da Veglia, ella fu fatta arrestare ed in quanto poi ai fazzoletti rubati, essi furono trovati presso una amica della stessa.

La caccia al portamonete. Nel pomeriggio di ieri, nei pressi della Pescheria, ad una signora venne involato, mediante borseggio, il portamonete contenente f. 12 e alcune carte di valore. Essa denunciò il furto patito all'autorità di polizia.

Un ubriaco con la testa rotta. Giovanni Lucchini, l'indomabile Lucchini, il noto tipico venditore girovago di frutta secche, abitante in via del Pozzo bianco, l'altra sera alle undici tornando da Opicina, nello scendere la Scala Santa, in preda ad una sbornia... delle sue, cadde e si ferì al capo, per il che dovette ricorrere all'ospedale, ove il medico di ispezione gli prodigò le debite cure.

Ubriachi eccedenti. Ieri, alle 5 pom. in via San Filippo certi Ernesto B. d'anni 21, pittore, e Giovanni S. d'anni 21, lavorante calzolaio, entrambi da Trieste, avendo bevuto più del bisogno, commettevano ogni sorta di eccessi. Sopraggiunte due guardie di p. s. condussero gli eccedenti agli arresti.

Minime. Vennero arrestati ieri: per mancanza di mezzi di sussistenza certi Giovanni N. d'anni 62, facchino, da Lubiana, e Orsola L. d'anni 61, giornaliera, da Sesana.

Nel pomeriggio di ieri furono ricoverati presso gli ispettorati delle guardie di p. s., perchè trovati ubriachi sulla publica via, certi Giuseppe L. d'anni 39, facchino, ed Andrea M. d'anni 34, bracciante, entrambi da Trieste, e Maria L. d'anni 67, giornaliera, da Capodistria.

Il calzolaio Francesco Pascoletti, d'anni 20, trovandosi l'altra notte senza tetto nè letto si presentò alle carceri di via Tigor domandando ricovero; e infatti vi venne accolto.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)*: Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Minestrone soldi 5, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1712.

Corrispondenza aperta. Signor *A. F. B.* Nell'ultima parola c'è una *t* di troppo.

Ogni giorno una. Il dottore a uno dei suoi malati, un povero diavolo che a grande stento riesce a guadagnarsi la vita giorno per giorno.

— Caro mio, stai allegro. Qui non c'è bisogno di medicina. Si tratta semplicemente di una cura ricostituente... Del buon brodo ristretto, una buona bistecca tutti i giorni, una coscia di cappone, delle uova, del vecchio vino di Chianti... ma di quello proprio genuino... Poi fra una ventina di giorni te ne vai in campagna a far la cura del latte... in una bella campagna, ridente, allegra... in Svizzera possibilmente... e ritorni perfettamente ristabilito.

— Sta tutto bene. La cura è eccellente... Però mi pare che abbiate dimenticato di darmi una cosa...

— ?

— Una piccolezza... I mille fiorini occorrenti per poterla fare.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Antuzzi-Gentili. (Ore 8) «Il matrimonio di Figaro.»

TEATRO ARMONIA. Compagnia d'operette francesi Matricon. «Un viaggio nella China.»

ANFITEATRO FENICE. Compagnia tedesca Strassmayer (Ore 8 Serata a beneficio della sig.a Herrmann. «Fatinitza».

Borse e Mercati.

Listino. — Napoleoni 9.13 — a 9.14 — Zecchini 5.40 a 5.42. Lire sterline 11.46 a 11.46, Londra 115.— a 115.30 Francia 45.50 a 45.70. Italia 45.15 a 45.35 Banconote italiane 45.20 a 45.30. Banconote germaniche 56.55 a 56.65, Rend. austr. in carta 91.60 a 91.80. Rendita ungh. in oro 4% 104.00 a 104.85, detta in carta 5% 100.85 a 101.— Credit 306.50 a 307.50 Rendita ital. 93⅝ a 94.— Lotti turchi 36.80 a 37.20 Serbi 3% 38.25 a 37.20 Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce rossa italiana 13.40 a 13.75.

Francofort 3. (Borsa serale) Credit 271.62 Staatsbahn 218.—, Lombarde 114.25. Ferma

Parigi 3. (Boulevard.) Francese 95.60. Ital. 95.12, Ottomana 682.—. Ungh. 93.—. Depressa.

CAFFÈ. *Amburgo* 3. Santos good average, per Marzo 85.—, Maggio 83.50, Settembre 78.50. Sosta.

Amburgo 3. Rio ord. loco 74—79, reale 81—83, buono 84—87.

Havre 3. (Chiusa.) Santos good average per Marzo per 50 chilò a fr. 103.75, Luglio a fr. 103.75.

Havre 3. (Apertura) Santos good average per mese corrente per 50 chilò a fr. 106.—, Luglio a fr. 103.—.

Nuova York 3. (Apertura.) Rio per consegne future da 5 a 15 in rialzo. Sosto.

COTONI. *Liverpool* 3. Importazione 18377, Vendita 6000, Tendenza in Dochets —— Balle. Mercato fiacco. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. - Per Marzo —.—, Marzo-Aprile 4⁴³/₆₄, Aprile-Maggio 4⁵/₆₄, Maggio-Giugno 5⁵⁶/₆₄, Giugno-Luglio 5⁶⁰/₆₄, Luglio-Agosto 5⁶¹/₆₄, Agosto ¹/₆₄, Agosto-Settembre ——, Settembre 5¹/₆₄, Settembre-Ottobre 5.— Ottobre-Novembre 4⁵⁸/₆₄, Bengal ¹/₁₆ in ribasso.

FARINA. *Parigi* 3. 12 Marche mese corr. 60.10, per aprile 60.50, sosta, 4 mesi da Maggio-Giugno 60.90, 4 m. da maggio 61.10. (Tempo bello.)

OLIO. *Parigi* 3. Ravizzone mese corr. 69.—, per Aprile 69.75, calmo, per 4 mesi da Maggio 71.—, per 4 ultimi mesi 73.—.

Napoli 3. Gallipoli contanti 82.80, Marzo 82.80, Maggio 83.33, Agosto 83.81, cons. future 83.22. — Gioia contanti 82.88, Marzo 82.88, Maggio 83.14, Agosto 83.28, cons. future 79.34.

PETROLIO. *Brema* 3. Loco 6.50. Fermo

SPIRITO. *Berlino* 3. Loco 49.70, per Aprile-Maggio 49.40, Giugno-Luglio 49.75

Parigi 3. Mese c. 39.75, per Aprile 40.— sost.o 4 mesi da Maggio 40.75. 4 ultimi mesi 39.75.

ZUCCHERO. *Parigi* 3. Graggio da 88° disp. 35.10 calmo Bianco per mese corrente 37.60, per Aprile 37.80 calmo, 4 mesi da Maggio 38.50, 4 mesi da Ottobre 35.75, Raffinato 108.—

Londra 3. Java a sc. 15.⅞, stazio. Rape gr. a sc. 13.75, stazio.

Tipografia Werk.

Editore e redatt. resp. A. Rosso

Alberto ed Eugenia Gentille partecipano ai congiunti ed amici la morte del loro caro angioletto

GASTONE

avvenuta questa notte.

Le care spoglie mortali verranno trasportate direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Marzo 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37.

EMILIO VITTORI

Cassiere presso la Banca Commerciale Triestina

d'anni 32, dopo breve e penosa malattia spirò oggi 3 corrente alle ore 1 ant.

La desolata famiglia dà parte di sì dolorosa perdita a tutti i congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Marzo 1891.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

Ricercasi un ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al «Piccolo» (823)

Ricercasi per compera, affitto o quale socio piccola industria lucrosa. Offerte dettagliate «Manfredi N. 240» al «Piccolo» (822)

Ricercansi bonnes francesi per Trieste e Grecia. Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14. I. (858)

Ricercasi nel centro quartiere per due famiglie nella medesima casa. Indirizzo «Piccolo» (827)

Si ricerca un carro a quattro ruote, adoperabile anche per un cavallo. Indirizzo «Piccolo» 820

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo» (795)

Ricercasi pratico bracciante per magazzino coloniali. Indirizzo «Piccolo» (608)

Cercasi brava maestra di zittera. Rivolgersi via Pozzo del Mare N. 1, III piano, porta 14. (719)

Praticante ricercasi per primaria ditta commerciale. Offerte al «Piccolo» sotto R. 44. (724)

Signorina governerebbe vestiti nelle famiglie soldi 25 giornata. Indirizzo «Piccolo» 794

Ragazzo sesta classe scuole medie offresi per praticante qualche Fondaco o casa commerciale. Gentili offerte «Buona volontà» al «Piccolo» (802)

Ragazzo da 13 a 14 anni ricercasi per Negozio chincaglie. Indirizzo «Piccolo» 860

Giovane tedesco, conoscendo perfettamente francese, inglese, contabilità, stenografia cerca occupazione qualunque. Offerte «E. B.» «Piccolo» (842)

Apprendista macellaio ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (843)

Contabile cercasi per piantare partita doppia in casa commercio che ha scrittura partita semplice. Il lavoro potrebbe farsi in date ore da stabilirsi. Indirizzarsi portinaio via Geppa 16. (841)

Giovane cerca stanza elegantemente ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte sub A. B. 2 al «Piccolo» (811)

Riscuotitore cerca occupazione, referenze primarie, occorrendo anche garanzia. Indirizzo «Piccolo» (754)

Signore potrebbe ottenere costo famigliare modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (848)

Maestra in campagna prenderebbe a costo fanciulli. Indirizzo «Piccolo» (852)

Affittasi stanza ammobiliata con costo fior. 28. Via Valdirivo N. 17, I piano (850)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Fonderia 4, II. (856)

Affittansi due stanze ammobiliate, via Molin grande N. 4, I piano. (832)

Affittansi due stanze bene ammobiliate, eventualmente costo. Indirizzo «Piccolo» (825)

D'affittare due camere e cucina in parte. Indirizzo al «Piccolo» (824)

Affittasi una stanza ammobiliata, Acquedotto 18, II p. 776

Affittasi stanza bene ammobiliata via Geppa 14, I piano (649)

D'affittare una camera ammobiliata con costo in via delle Legna N. 1, I. p. 836

Affittasi stanza ammobiliata, Piazza Borsa 5, II. 839

Bellissima stanza ammobiliata affittasi via Nuova presso distinta famiglia Indirizzo «Piccolo» 819)

Quartiere bellissimo, nel centro della città composto di due stanze, camerino, cucina e soffitta, affittasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (818)

Stanza ammobiliata, ingresso libero cerca signorina Sub «F.» «Piccolo» (828)

Stanza bene ammobiliata parchetti affittasi presso distinta famiglia. Via Fonderia 6, II P. (16)

Stanza comodo cucina via Caserma 13, II 861

Magazzino d'affittare, posizione buona, anche uso vendita. Indirizzo «Piccolo» (833)

Negozio d'affittare, posizione magnifica. Indirizzo «Piccolo» (883)

Fiorini 7 affittasi grande stanza vuota, p. II, vicinanza Piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» 834

Due stanze ammobiliate o vuote e costo, presso distinta famiglia, ricercansi per due signori. Offerte dettagliate al «Piccolo» sotto «F. C.» 781

Da vendere una bicicletta quasi nuova, soltanto per contanti. Rivolgersi portinaio via Forni 11. (28)

Da vendere un fornimento completo da caffè in rame e cinque cocome grandi in alpacca. Negozio porcellane di Modic e Grabantz via Nuova. 830

Vendesi tavolo per allungare. Via S. Michele 17, secondo. 857

Vendesi macchine cucire usate, riparazioni, velocipedi. Apparati elettrici. Via Fontanone 12. (844)

Da vendere o d'affittare sopra luogo del campo delle corse una cucina economica bene avviata, via Sette Fontane N. 53. (846)

Da vendere un sofà, 2 poltrone, 2 letti di ferro, in via Santi Martiri N. 12, I piano. 786

Vendesi prontamente causa partenza negozietto pasta, piccolo importo. Indirizzo «Piccolo» (820)

Vendesi macchina a mano per traforo, con accessori. Indirizzo «Piccolo» (817)

Da vendere un motore a gas, forza sei cavalli, sistema Otto, perfettissimo, quasi nuovo. Indirizzo «Piccolo» (1982)

Acquirente per acquisto negozio commestibili trova provato interesse. Indirizzo «Piccolo» 840

Pianoforte prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» 835

Vestiti di seta nuova color marrone vendesi Stralcio Barriera 15. (794)

Bicicletta mezza corsa, quasi nuovo, da vendere. Via Calozza 39 (829)

Teatro Marionette complete fior. 25. Leo 8. (851)

Smarrita buccola d'argento. Mancia portandola al «Piccolo» (821)

Fu smarrito un braccialetto cerchio d'oro con fiore viola del pensiero due anelli d'oro con piccole perle. Da portarsi all'amministrazione del giornale verso mancia (847)

Quel tale che in fallo prese tabacchiera argento nella sala Bigliardo Tergesteo, viene invitato mandarla o portarla al «Piccolo» a scanso di dispiaceri. Generosa mancia 854

Quei due signori biondi che parlavano inglese tedesco, italiano Caffè Corso con due maschere, avuto appuntamento Domenica grassa ore 8, casello tramway, Giardino publico, sono pregati ritirare lettera fermo posta iniziali fatti. (859)

L. D. 223. Perchè mancasti lunedì? se possibile per giovedì luogo e ora di lunedì, altrimenti rispondi posta restante; salutandovi. (858)

Pia carissima! Dispiacentissimo saperti ancora chiedoti scusa ritardato invio miei ringraziamenti per letterina blu gentilmente fattami pervenire mediante «Peke» causa donna dormiente. Cordiali saluti unitamente alla nobil viaggiatrice che spero felicemente rimpatriata, ti manda tuo affezionatissimo Haham. (857)

La signorina ungherese dalla quale un signore domenica 22 corrente alla sera ha dimenticato un grande fazzoletto di seta cenere è pregata di consegnarlo all'amministrazione del «Piccolo». Mancia di due fiorini. (755)

Entro la linea doganale affittasi locale uso fabrica, anche per macchina vapore, ricca sorgente acqua. Indirizzo al «Piccolo» 831

Costumi domino, via Nuova 23, III. piano. (849)

Noleggiansi domino, costumi. Indirizzo «Piccolo». (814)

Il Corso esce oggi dopopranzo. (845)

50,000 fiorini; domani Promesse Boden, 1.35 vende Daniele Levi, piazza Borsa. 838

Articiocchi fichi d'India, poulard, negozio via San Giovanni. 855

Fonografo originale, nuovissimo, interessante programma, soldi 10. Via Teatro 6. (774)

Esposizione mobili, lavoratorio Delpin Torrente 32. Sedie bambini lettini, comodine, bidet, sofà, materassi, specchi sputaruole. Prezzi eccezionali (805)

Verderber & C.° via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera» (279)

Apparecchi fotografici. Deposito generale a Trieste, Piazza Borsa 5, II. (596)

Grande Stralcio negozio utensili da cucina. S. Antonio N. 5. (733)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. 695

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis 695

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (568)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10. (844)

Nessuna famiglia dovrebbe essere sprovvista della rinomata Essenza aromatica Piccoli. Fiaschetta quindicisoldi 4

Stabilimento Bagni

HOTEL DE LA VILLE.

Dal 1. Marzo in poi i *Bagni a vapore* saranno serviti *tutti i giorni* secondo il vecchio orario.

Fl. Rossbacher.

SI RICERCA

una Bonne

che conosca perfettamente la lingua italiana ed abbia pratica per educare bambini.

Indirizzo presso l'amministrazione del „Piccolo".

INVITO

tutti gli sposi di qui e di fuori visitare i miei grandiosi **Magazzini Mobiglie, via Farneto N. 10,** ove troveranno scelta unica **stanze da letto, da pranzo,** e **quantità altre mobiglie** a prezzi ridottissimi, da non temere concorrenza. Spedizioni franche da dazio.

Devotissimo

B. RUZZIER

RICERCASI

UNA

Azienda commerciale

bene avviata, con clientela sicura; scopo ***associazione*** o preferibilmente ***acquisto*** della stessa verso contanti. Offerte dirette, munite delle più precise indicazioni, pregasi rivolgere al ***„Piccolo"*** sotto ***„A. B. 500"*** verso certificato d'inserzione.

NUOVO ARRIVO.

Grande assortimento di

TAPPETI

di ***Turchia, Smirne, Persia, Korahssau*** antichi e moderni.

Mi pregio d'invitare il P. T. Publico a visitare il mio magazzino e di persuadersi dei miei prezzi modici.

Mehemed Mustafà, di Smirne.

Negozio via S.ta Caterina N. 4

dirimpetto al negozio del sig. Segrè

SAPONE LIQUIDO ALLA GLICERINA.

Questo Sapone rende la pelle morbida e vellutata, ne fa sparire le lentiggini, agisce come antisettico, ed usandolo giornalmente come qualunque altro sapone preserva l'individuo dalle **screpolature, biterzoli, rossori alla cute e specialmente dai geloni.**

Trovasi esclusivamente nella farmacia

A. KELLER, succ. Rondolini

[illegible]

ENVELOPPES

in formato grande 4°

carta azzurrina — non trasparenti — ben gommate — con l'indirizzo della ditta stampato

5000 buste **f. 1.30** al migliaio

per 1000 buste soltanto fior. 1.40

Lavori commerciali d'ogni genere a prezzi miti

Tipografia Werk, via Nuova 21.

La Banca e cambio valute Giuseppe Bolaffio raccomanda le Obbligazioni Prestito Città di Trieste 4%. Magazzini Generali e le vende al corso di giornata.

ROWLANDS' MACASSAR OIL

Fortifica e conserva la capigliatura; è la migliore brillantina per i capelli delle signore e dei fanciulli e si vende anche di color d'oro per i capelli biondi; esente da ogni sostanza a base di piombo. — **KALYDOR**, preparazione emolliente per la pelle, che rende dolce, bella e delicata; fa sparire le macchie rossastre, le abbronzature della pelle e le rughe. Garantita inoffensiva e senza piombo. — **ODONTO**, polvere dentifricia, profumata, fa bianchi i denti e ne impedisce la caduta; rende l'alito profumato.

Domandate i prodotti di **ROWLAND & Co. Hatton Garden Londra** e evitate le contraffazioni nocevoli. I prodotti autentici si trovano in tutte le migliori Profumerie e Farmacie. — In Trieste presso **F. Cillia.**

Filiale in Trieste

dell'I. e R. Priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria.

Versamenti in contanti

BANCONOTE 1½% annuo int. verso preav. 4 giorni
 " 3 % " " " " " 8 "
 " 3½% " " " " " 30 "

Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 1. Marzo, 5 Marzo e rispettivamente 27 Marzo a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
 " 2½% " " " " 3 mesi
 " 2¾% " " " " 6 "

BANCOGIRO, BANCONOTE 2½%, sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spesa.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons ⅛% provvigione.

Assume incassi d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS, e valori a condizioni da convenirsi.

CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle condizioni più modiche.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 25 Febbraio 1891.